

[Accueil](#)[Revenir à l'accueil](#)[Collection](#)[Œuvre : Decameron](#)[Collection](#)[Structuration](#)
[Corpus : Éditions en langue italienne - Decamerone](#)[Collection](#)[Édition : 1554](#)
[Francesco Marcolini Cento novelle](#)[Collection](#)[Exemplaire : 1554](#) [Francesco](#)
[Marcolini Cento novelle Marciana](#)[Item](#)[Texte : 1554](#) [Francesco Marcolini Cento](#)
[novelle](#) [Clôture J4](#)

Texte : 1554 Francesco Marcolini Cento novelle Clôture J4

Auteurs : Brugiantino, Vincenzo

Informations générales

TitreTexte : 1554 Francesco Marcolini Cento novelle Clôture J4
Cadre du projetMaster Ca' Foscari 2019-2020

Les pages

En passant la souris sur une vignette, le titre de l'image apparaît.

3 Fichier(s)

Relations entre les documents

Ce document n'a pas de relation indiquée avec un autre document du projet.□

Transcription du texte

TranscriptionFilostrato.
Quanto si doglia con ragione il core
Le lagrime lo mostrano, e i sospiri
L'infinite mie doglie, e gli martiri
Tradito pur sotto la fe di Amore
Hora conosco, non senza dolore
Abbondanti i miei dolci sospiri
E lei con novo amore par che inspiri
Favor altrui a me caccia di fuore
Signor tul poi sentir tanto ti chiamo
E dicoti, che tanto i cor mi coce
Che per minor martir la morte bramo,
E quella, che al mio mal, è sì atroce
Il vedermi morire ogni hora gramo
Si mostra altiera, e ogni hora più feroce.

Assai chiaro mostrar queste parole
Di Filostrato espressa la cagione,

E la donna per lui tanto si dole
 Che danzando, vermiglia il viso pone,
 Ma risorta la notte come suole
 Ascose il tutto intorno a le persone
 l'hora al fin venne con novo disire
 Di girsene ciascun lieto a dormire.
 Il fine
 De la quarta giornata.
 Proverbi
 della Quarta Giornata.
 Novella prima[.]
 Di Tancredi, e di Gismonda.
 Non cura crudeltà sdegno, o rea sorte
 Un generoso cor, né affanno, o morte.
 Novella seconda.
 Di frate Alberto, et Madonna Lisetta.
 Danno, e vergogna al fin convien, che scocche
 De la persuasion de donne sciocche. {Q 1 r°}
 Novella terza.
 De li tre gioveni innamorati in tre sorelle.
 L'ira, l'alma impedisce, e il cor altiero
 Ne lascia de ragion veder il vero.
 Novella quarta.
 Di Gerbino, che fa violar la fede al Re Guglielmo.
 Quando giustitia Amor pone in oblio
 Manca di fe' talhor per gran disio.
 Novella quinta.
 De li fratelli de l'Isabetta, che occidon l'amante suo.
 La trista vision mostra talhora
 Afflige il senso, e mai non lo ristora.
 Novella sesta.
 De l'Andriola, che ama Gabriotto.
 Del mal che può avenir ne suol visione
 Inditio spesso dar con più ragione.
 Novella settima.
 De la Simona, che ama Pasquino.
 Ne tira spesso una medesima morte
 Lo sfrenato disio sotto rea sorte.
 Novella ottava.
 De Girolamo, che ama Salvestra.
 Per ambition talhor, per alterezza
 More il perfetto amor d'alta vaghezza.
 Novella nona.
 De Guglielmo Rossiglione, che da il core a mangiare.
 Di gelosia talhor, altiere voglie
 Tiran'al fin d'Amor superchie doglie. {Q 1 v°}
 Novella decima.
 De la moglie del medico, che mette lo amante in l'arca.
 Per burlare talhor si giunge a tanto,
 Che causa morte spesso, o duolo, o pianto.
 Il fine

De gli proverbi
Epiteti
delle Donne della quarta giornata.

1. Virtuose.
2. Laudate.
3. Gentile
4. Honeste.
5. Gratiouse.
6. Gradite.
7. Fedeli.
8. Da bene.
9. Cortesi.
10. Bellissime.

Il fine de gli epiteti de la quarta Giornata. {Q 2 r°}
Transcripteur.riceCaruso, Lorenzo

Informations sur la notice

ÉditeurÉquipe Tragiques Inventions, Magda Campanini (Univ. Ca' Foscari-Venezia),
Anne Réach-Ngô (UHA, IUUF) ; EMAN (Thalim, CNRS-ENS-Sorbonne nouvelle)
Mentions légalesFiche : Équipe Tragiques Inventions, Madga Campanini
(Université Ca' Foscari), Anne Réach-Ngô (UHA, IUUF) ; EMAN (Thalim, CNRS-ENS-
Sorbonne nouvelle). Licence Creative Commons Attribution – Partage à l'Identique
3.0 (CC BY-SA 3.0 FR)

Citer cette page

Brugiantino, Vincenzo, Texte : 1554 Francesco Marcolini Cento novelle Clôture J4,
1554

Équipe Tragiques Inventions, Magda Campanini (Univ. Ca' Foscari-Venezia), Anne
Réach-Ngô (UHA, IUUF) ; EMAN (Thalim, CNRS-ENS-Sorbonne nouvelle)

Consulté le 25/02/2026 sur la plate-forme EMAN :
<https://eman-archives.org/tragiques-inventions/items/show/45>

Copier

Notice créée par [Silvia Boraso](#) Notice créée le 16/04/2020 Dernière modification le
29/03/2023

GIORNATA QUARTA

FILOSTRATO.

Quanto si doglia con ragione il core
 Le lagrime lo mostrano, e i sospiri
 L'infinita mie doglie, e gli martiri
 Tradito pur sotto la fe di Amore

Hor non so, non sento dolore
 Abbandonati i miei dolci sospiri
 E lei con nouo amore par che ispiri
 Favor altrui a me cacciar di fuore

Signor tal poi sentir tanto ti chiamo
 E diroti, che tanto il cor mi tace
 Che per minor martir la morte bramo,

E quella, che al mio mal, è sì atroce
 Il vedermi morire ogni hora gramo
 Si mostra altera, e ogni hora più feroce.

Apoi chiaro mostrar queste parole
 Di Filostrato espressa la ragione,
 E la donna per lui tanto si dale
 Che dargando, vermiglia il viso pone,

Ma risorta la notte, come fada
 Ascese il tutto intorno a le perone
 L'hor al fin venne con noua d'ira
 De girsene ciascun lieto a dorma.

IL FINE

DE LA QUARTA GIORNATA.

P R O V E R B I
della Quarta Giornata.

Novella prima
 Di Tancredi, e di Gismonda.

Non cura crudeltà sdegno, o rea sorte
 Vn generoso cor, ne affanno, o morte.

Novella seconda.
 De frate Alberto, & Madonna Lisetta.

Danno, e vergogna al fin conuien, che scocche
 Da la persuasion de donne sciocche.

Novella

Novella terza.

De li tre gl'euoli innamorati in tre sorelle.

L'ira, l'anima impedisce, e il cor altiero
Ne lascia de' ragion veder il vero.

Novella quarta.

Di Gerbino, che fa violar la fede al Re Guglielmo.

Quando giustizia Amor pone in oblio
Manca di fe talhor per gran disio.

Novella quinta.

De li fratelli de l'Isabetta, che occidon l'amante suo.

La trista vision mostra talhora
Affligge il senso, e mai non lo ristora.

Novella sesta.

De l'Andriola, che ama Gubriotto.

Del mal che puo auenir ne suol visione
Inaitio spesso dar con piu ragione.

Novella settima.

De la Simona, che ama Pasquino.

Ne tira spesso a vna medesima morte
Lo sfrenato disio sotto rea sorte.

Novella ottava.

De Girolamo, che ama la Saluetra.

Per ambition talhor, per alterezza
More il perfetto amor d'alta vaghezza.

Novella nona.

De Guglielmo Roffiglione, che da il core a mangiare.

Di gelosia talhor, altiere uoglie
Tiran' al fin d'Amor superchie doglie.

Q. Novella

*Novella decima .
De la moglie del medico , che mette lo amante in l'area .*

*Per burlare talhor si giunge a tanto ,
Che causa morte spesso , o duolo , o pianto .*

IL FINE
DE GLI PROVERBI.

E P I T E T I
delle Donne della quarta giornata.

- 1^a Virtuose .
- 2^a Laudate .
- 3^a Gentile .
- 4^a Honeste .
- 5^a Gratiose .
- 6^a Gradite .
- 7^a Fedeli .
- 8^a Da bene .
- 9^a Cortesi .
- 10^a Bellissime .

Il fine de gli epiteti de la quarta Giornata .

Incominia